



PAL “Ge.L.So.M.In.I.”
RISORSE AGGIUNTIVE ANNUALITÀ 2021/2022
DDG n.13250 del 27.10.2022

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R.)
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2022**
MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
(SLTP - SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO)
19.2 – Sostegno all’esecuzione delle operazioni nell’ambito della strategia
Operazione 19.2.01 “Sostegno all’esecuzione delle operazioni nell’ambito della strategia”

AVVISO PUBBLICO
DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Misura 16, “Cooperazione”
Intervento 16.2.1 - II Edizione

“Sostegno a progetti pilota ed allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare ed in quello forestale”

PAL Gelsomini – Appendice “RISORSE AGGIUNTIVE DDG 13250/2022”
Azione 2.2 Promuovere l’integrazione e l’innovazione
Intervento 2.2.1 “Terre della Locride”. Identità e innovazione. Cooperazione per l’impulso alle produzioni agroalimentari e al turismo rurale

SOMMARIO

	<i>pag.</i>
1 Base giuridica	3
2 Descrizione dell'intervento	3
3 Finalità dell'intervento	3
4 Ambiti di interesse	3
5 Ambito territoriale	4
6 Beneficiari	4
7 Condizioni di ammissibilità	4
8 Investimenti e spese ammissibili	5
9 Ragionevolezza dei costi	5
10 Entità e intensità dell'aiuto	6
11 Criteri di selezione	6
12 Documentazione richiesta	8
13 Pubblicità, controlli e monitoraggio	8
14 Rinvio	8

1. BASE GIURIDICA

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 – Articolo 35.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il presente intervento è attivato nell'ambito della misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER”, sub-misura 19.2 “Sostegno all'Esecuzione delle Operazioni nell'Ambito della Strategia” e fa riferimento alla **misura/intervento 16.2.1 “Sostegno a progetti pilota ed allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare ed in quello forestale”**.

È compreso nel Piano di Azione Locale (PAL) “Gelsomini” - Appendice “Risorse Aggiuntive DDG 13250/2022” del GAL Terre Locridee, ed è volto a incentivare investimenti che riguardino lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare, con preciso riferimento alle colture agroalimentari diffuse nell'area della Locride. In tale direzione, i progetti di cooperazione proposti dovranno coniugare la tradizione con possibili soluzioni innovative per la produzione e la trasformazione, secondo principi di qualità, nell'ottica di accrescere l'identità e la voglia di appartenenza ad un sistema locale.

L'intervento fa riferimento all'*Obiettivo Strategico OS2. “Le produzioni agroalimentari e artigianali”* del PAL Gelsomini del GAL Terre Locridee e in particolare all'*Azione 2.2 “Promuovere l'integrazione e l'innovazione, Intervento 2.2.1 “Terre della Locride”. Identità e innovazione. Cooperazione per l'impulso alle produzioni agroalimentari e al turismo rurale*, dell'Appendice “Risorse Aggiuntive DDG 13250/2022”, sia per i prodotti vegetali che per quelli animali.

Nell'ambito della strategia di sviluppo locale del GAL Terre Locridee, al fine di incentivare processi di microfiliera, l'intervento è coordinato con i seguenti: misura 4.1 per gli investimenti nelle aziende agricole e misura 4.2 per la trasformazione e la commercializzazione.

3. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento si propone di sostenere progetti, proposti da aggregazioni di soggetti con capacità pertinenti rispetto al progetto di cooperazione, nell'ambito dello sviluppo della competitività e della sostenibilità delle imprese agroalimentari, che elaborino ed attuino progetti finalizzati all'applicazione e/o adozione di risultati di ricerca al fine della loro valorizzazione, oppure attività di trasferimento tecnologico in settori economici, di servizi e delle tecnologie di frontiera legati ad attività di ricerca e sperimentazione condotte in atenei, enti o organismi di ricerca.

4. AMBITI DI INTERESSE

Gli ambiti di interesse dei progetti sono i seguenti:

- incremento del grado di salubrità e/o qualità dei prodotti agricoli della Locride, in grado di migliorare il posizionamento sul mercato, ivi compresa la conservazione ed il packaging dei prodotti;
- sviluppo di nuove pratiche agricole (pratiche colturali eco-compatibili, gestione del suolo) che migliorino l'utilizzo dei fattori produttivi e la gestione sostenibile delle aziende;
- sviluppo di nuovi processi e tecnologie agroalimentari che migliorino l'utilizzo dei fattori produttivi, la gestione sostenibile delle aziende il miglioramento del posizionamento sul mercato e/o un maggiore grado di qualità dei prodotti agroalimentari, ivi compresa la conservazione ed il packaging dei prodotti.

L'operazione può sostenere sia progetti finalizzati ad uno solo dei precedenti ambiti di interesse, sia progetti in grado di portare risultati, utilizzabili in maniera trasversale, a più di un ambito di interesse.

Gli ambiti di interesse previsti potranno declinarsi prioritariamente in una delle seguenti aree tematiche:

a) incremento della produttività agricola e valorizzazione delle risorse:

Rinnovamento varietale - nuove tecniche colturali - selezione delle razze e incrocio - utilizzazione di microrganismi, insetti utili e molecole bioattive per la difesa delle piante - strumenti e sistemi funzionali alla gestione aziendale agricole - corretta alimentazione e benessere degli animali - *precision farming* - tecnologie d'avanguardia, genomica e bioinformatica - biotecnologie sostenibili.

b) innovazioni tecnologiche di prodotto e processo delle filiere:

Ottimizzazione dei processi produttivi - qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti - conservazione post-raccolta - valorizzazione energetica - sviluppo di nuovi prodotti *food/nofood*.

c) innovazioni gestionali delle filiere:

Integrazione orizzontale e verticale – *governance* - utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni - sviluppo di sistemi distributivi, commerciali, promozionali e di marketing.

d) tutela genetica della biodiversità della Locride:

Valorizzazione della biodiversità - tecniche e sistemi di gestione del suolo - recupero-conservazione-risanamento-tutela e valorizzazione di varietà autoctone - valorizzazione di specie animali a rischio erosione genetica - miglioramento genetico per l'introduzione di resistenze nei confronti di patogeni chiave/emergenti per le specie e le cultivar locali ad alto potenziale economico.

L'operazione non sostiene progetti che abbiano come oggetto la ricerca di base, ma promuove progetti di sviluppo pre-competitivo ed eventuale "industrializzazione" dei risultati".

L'operazione può essere utilizzata per finanziare attività di ricerca che sono correlate o che accompagnano progetti pratici (analizzando il successo e il fallimento dei progetti, adattando soluzioni per contesto climatico e strutturale specifico) oppure lo sviluppo di tecniche e metodi che sono essenzialmente adattamenti di tecnologie esistenti a situazioni in cui non vengano correntemente utilizzate.

L'operazione supporta, altresì, le attività dimostrative relative a nuove tecnologie, quando l'attività dimostrativa è la parte finale di un processo di testing e validazione di una tecnologia, di un processo, operando in netta demarcazione con le attività dimostrative dell'art. 14 (PSR Calabria, Misura 1), che, invece, devono semplicemente sensibilizzare rispetto a tecnologie, tecniche disponibili ed utilizzabili.

Sono, pertanto, elementi fondanti dell'operazione:

- l'elaborazione di un progetto innovativo;
- la pertinenza delle capacità/esperienze dei soggetti che compongono il gruppo operativo rispetto al progetto innovativo presentato;
- il preciso riferimento alle colture agroalimentari diffuse nell'area della Locride e alla rete delle aziende produttive presenti sul territorio.

5. AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati nel territorio del GAL Terre Locridee, di cui fanno parte i seguenti ambiti comunali: Agnana Calabria, Antonimina, Ardore, Benestare, Bianco, Bivongi, Bovalino, Camini, Canolo, Caraffa del Bianco, Careri, Casignana, Caulonia, Ciminà, Gerace, Gioiosa Ionica, Grotteria, Locri, Mammola, Marina di Gioiosa Ionica, Martone, Monasterace, Pazzano, Placanica, Platì, Portigliola, Riace, Roccella Ionica, Samo, San Giovanni di Gerace, San Luca, Sant'Agata del Bianco, Sant'Ilario dello Ionio, Siderno, Stignano, Stilo.

6. BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno le aggregazioni (ATI, ATS...) composte da imprese del settore agricolo o agroindustriale, in forma singola o associata, ed altri soggetti tra i seguenti:

- organizzazioni di produttori;
- organismi interprofessionali;
- organismi di ricerca e/o sperimentazione, incluse le università;
- soggetti pubblici e/o privati proprietari e gestori di boschi e loro associazioni.

L'aggregazione deve comunque obbligatoriamente prevedere la presenza di un organismo di ricerca o/e sperimentazione pubblico o privato.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Requisiti di ammissibilità del soggetto proponente

A. La domanda deve essere presentata sulla base di un accordo di cooperazione tra almeno due soggetti, uno dei quali deve essere, obbligatoriamente, un'impresa agricola, agroindustriale, agroalimentare, costituita in forma singola e/o associata, ovvero un'associazione di imprese agricole e/o agroindustriali e/o agroalimentari;

B. Le imprese e gli organismi coinvolti nel progetto di cooperazione devono essere aggregati nella forma di raggruppamento temporaneo (Associazione temporanea di imprese – ATI, o Associazione temporanea di scopo - ATS) costituito o da costituirsi;

C. L'aggregazione deve affidare la responsabilità del progetto da un soggetto capofila – che deve essere, a pena di esclusione, un'impresa agricola, agroindustriale, agroalimentare, costituita in forma singola e/o associata, ovvero un'associazione di imprese agricole e/o agroindustriali e/o agroalimentari – e che in caso di positiva selezione rappresenta l'unico beneficiario dell'intervento e l'unico referente presso la Regione. Il capofila assumerà inoltre gli obblighi/impegni collegati alla concessione dell'aiuto (allegato 3) oltre che la responsabilità finanziaria dell'intero progetto di cooperazione. In particolare, ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei suoi confronti saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – art. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15) nonché, in quanto responsabile finanziario del progetto, provvederà alla rendicontazione delle spese.

In alternativa, l'aggregazione potrà essere rappresentata da un soggetto capofila che assumerà la responsabilità del progetto e che in caso di positiva selezione rappresenterà l'unico beneficiario dell'intervento e l'unico referente presso la Regione. Il Capofila e ciascun partner dovranno assumere gli obblighi e gli impegni collegati alla concessione dell'aiuto, ciascuno per la parte di attività assunta nell'ambito del progetto. Il Capofila procederà alla presentazione della domanda di sostegno, per l'importo dell'intera operazione, includendo tutte le spese che dovrà sostenere direttamente nonché quelle che dovranno sostenere i singoli partner.

Nella domanda di pagamento, sempre il Capofila, dovrà inserire tutte le spese sostenute dal medesimo nonché quelle realizzate e quietanzate da ciascun partner. Procederà, infine, a ricevere il contributo dall'organismo pagatore e a destinare le rispettive quote ai partner in base alle attività svolte e rendicontate dai medesimi. Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del Capofila e di tutti i partner coinvolti, saranno effettuate, ove pertinenti, le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15).

Requisiti di ammissibilità della proposta

D. Il progetto deve garantire unitarietà di azione e di obiettivi e rendere evidente il ruolo dei singoli soggetti nello svolgimento dell'attività. Deve essere dimostrata la presenza, nell'ambito del partenariato, di competenze pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti.

E. Il progetto, inoltre, deve tenere conto delle finalità e delle limitazioni descritte nel precedente paragrafo 1 "Finalità dell'intervento" e deve contenere le informazioni riportate sul formulario allegato (allegato n. 1).

8. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili all'operazione, secondo quanto riportato all'art. 35(5) del Reg. (UE) 1305/2013:

- costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione;
- costi di esercizio della cooperazione, quali: costi di gestione per l'organizzazione ed il coordinamento del progetto, compresi gli oneri per affitto sede, acquisto e noleggio di beni strumentali (mobili, attrezzature d'ufficio, hardware e software) e le spese sostenute per i consumi connessi; personale; viaggi e trasferte; costi per la formazione;
- costi per le attività di divulgazione dei risultati;
- costi relativi agli studi necessari per la realizzazione del progetto innovativo (di mercato, di fattibilità, piani aziendali);
- materiali ed attrezzature tecnico-scientifiche;
- costi per test, analisi di laboratorio, compresi i costi di materiale a perdere, prove in campo;
- acquisto di brevetti e licenze;
- lavorazioni agricole esterne, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;
- consulenze esterne qualificate (non comprese nei costi di esercizio della cooperazione) comprese le spese di progettazione;

I costi elencati ai punti precedenti devono essere strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto innovativo. Sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari.

Non è prevista la concessione di anticipo.

Tutte le procedure per l'acquisizione di beni e servizi nonché i pagamenti della relativa spesa dovranno essere sostenuti in nome proprio dal soggetto capofila oppure da parte di ciascun partner nell'ambito della propria quota di progetto.

Nel caso in cui capofila e partner assumano obblighi e impegni, ciascuno per quota parte di attività nell'ambito del progetto, anche l'acquisizione di beni e servizi nonché i relativi pagamenti dovranno essere sostenuti in proprio dal capofila e dal partner secondo la rispettiva quota di competenza.

9. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

La congruità dei costi ammissibili sarà valutata sulla base dei parametri sotto riportati. Eventuali costi incongrui saranno ammessi soltanto fino alla concorrenza dell'importo ritenuto ragionevole.

Per quanto riguarda le spese di trasferta connesse con l'attività di cooperazione e debitamente documentate, si farà riferimento al disciplinare applicabile ai dipendenti della Giunta regionale, emanato con decreto dirigenziale n. 10134 del 24 luglio 2008, che stabilisce, tra le altre disposizioni, i massimali per il rimborso delle spese esposti nella tabella sottostante:

	Viaggio	Pasti	Pernottamenti
Personale dirigente	biglietti aerei in classe economica; biglietti di treno, nave o altri mezzi di trasporto in prima classe; rimborso chilometrico, per utilizzo di mezzo proprio, pari a 1/5 del costo della benzina verde Agip in vigore il primo del mese considerato (per ogni km percorso).	30,55 € per singolo pasto 61,10 € per due pasti al giorno – o 50 € per un solo pasto – in caso di trasferte di durata non inferiore a 24 ore	250 € per singolo pernottamento
Personale non dirigente		22,26 € per singolo pasto 44,26 € per due pasti al giorno – o 35 € per un solo pasto – in caso di trasferte di durata non inferiore a 24 ore.	200 € per singolo pernottamento

In relazione alle spese per consulenze, il documento di riferimento è il regolamento n. 12/2016 della Regione Calabria, approvato con DGR 307 del 9.8.2016, sulle modalità di selezione di figure professionali per l'assistenza tecnica al POR Calabria 2014/2020, che fissa il compenso a giornata/uomo in:

- 80 € oltre IVA e cassa per i profili junior;
- 130 € oltre IVA e cassa per i profili middle;
- 250 € oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza compresa tra 5 e 7 anni);

- 350 € oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza compresa tra 7 e 10 anni);
 - da un minimo di 350 € a un massimo di 600 € oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza superiore a 10 anni).
- I costi orari per il personale dipendente impiegato nelle attività di cooperazione sono calcolati ai sensi dell'art. 68, secondo comma, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dividendo per 1.720 i più recenti costi annui lordi documentati dalle tabelle sulle retribuzioni contrattuali del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro per i principali settori produttivi.

I soggetti privati che acquisiscono beni e servizi devono richiedere tre preventivi analitici e confrontabili a ditte in concorrenza e scegliere l'offerta che presenta l'importo più basso. I preventivi di spesa, indirizzati al richiedente, devono essere presentati su carta intestata dei fornitori, con apposti timbro e firma dei fornitori stessi, data di formulazione e periodo di validità e riportare la descrizione analitica della fornitura/servizi. Le offerte devono essere:

- proposte da soggetti diversi, cioè da tre fornitori indipendenti;
- comparabili;
- formulate in base ai prezzi effettivi praticati sul mercato e non ai prezzi di listino;
- in corso di validità, cioè con scadenza successiva alla data di presentazione della domanda.

Tuttavia, nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile/conveniente reperire o utilizzare più fornitori, un tecnico qualificato deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Ai fini della valutazione dei costi si precisa che:

- a) relativamente a macchinari ed attrezzature, se pertinente, qualora il costo relativo al preventivo scelto sia superiore al prezzo risultante per la stessa tipologia di bene dalla banca dati dell'Informatore Agrario, assunta dalla Regione a base della ragionevolezza dei costi, lo stesso sarà opportunamente ridotto e ritenuto ammissibile fino all'ammontare desumibile dalla banca dati.
- b) per i lavori e le opere afferenti gli interventi da progetto, esposti nel computo metrico dettagliato allegato, la base dati per la valutazione della congruità dei prezzi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata. Per i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico il riferimento per la valutazione dei prezzi è costituito dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.
- c) macchinari e attrezzature tecnico scientifiche: La spesa imputabile è pari alla quota di ammortamento del bene per la durata del progetto, proporzionata alla percentuale del suo utilizzo nelle attività di progetto. Per il calcolo della quota di ammortamento, la durata di questa categoria di beni si intende mediamente di 3 anni per le attrezzature informatiche, e in ogni caso si rimanda alle aliquote fiscali ed ai parametri di ammortamento vigenti.
- d) impianti pilota: Beni di durata superiore a quella del progetto ma integralmente finalizzati all'attività di progetto in qualità di impianti pilota o prototipi, in questo caso interamente imputabili e pertanto sono da beni finalizzati al miglioramento dei processi produttivi. Relativamente a tali impianti è ammissibile il costo per l'esecuzione di piccole opere edili nonché per la predisposizione dell'impiantistica (elettricità, idrico sanitario ecc.) nella misura in cui risultino opere necessarie alla funzionalità del progetto.

10. ENTITÀ E INTENSITÀ DELL'AUTO

L'importo massimo di spesa sovvenzionabile dall'operazione è pari a € 200.000,00. Il tasso di sostegno dell'operazione è pari al 100% delle spese ammissibili.

Qualsiasi aiuto concesso in forza della presente operazione a favore di prodotti non compresi nell'allegato I del trattato è conforme al Regolamento (UE) 1407/2013 (de minimis).

Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto e comunque non superiore ai 15 mesi.

Per i costi di esercizio della cooperazione, la somma erogabile è soggetta alla limitazione del 25% del valore complessivo del piano progettuale elaborato.

Nell'atto costitutivo del Raggruppamento, o in apposito atto separato sottoscritto dai tutti i componenti, deve essere disciplinato il regime di proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del progetto.

In funzione delle domande pervenute, il GAL Terre Locridee si riserva la facoltà di rimodulare la dotazione finanziaria prevista, ovvero di incrementare la dotazione complessiva con eventuali risorse aggiuntive rinvenienti da economie e/o rimodulazione del quadro economico del PAL

11. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda dell'intervento del PSR Calabria 2014-2020.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di 30 punti tenuto conto della dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente bando. Il sostegno è concesso con un procedimento valutativo a graduatoria.

CRITERI DI VALUTAZIONE				
<i>massimo 60 punti</i>				
MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI	
Qualità della proposta in termini di applicabilità dei risultati	Max 10	Attività proposta completamente nuova per la regione	2	
		Contestualizzazione regionale di ricerche effettuate in altre regioni e trasferimento di innovazioni e buone prassi	2	
		Grado di concretezza e fattibilità	Alto	6
			Medio	4
Chiarezza della proposta in termini di definizione delle singole fasi in cui si articola il progetto e della divisione dei ruoli (chi fa che cosa) tra i partner di progetto	Max 6	Dimostrazione di un buon livello di coordinamento (tempistica, organigramma, esaustiva e chiara descrizione dei ruoli, calendario e frequenza delle riunioni)	3	
		Chiarezza della proposta in termini di beneficiari diretti, interventi e ripartizione delle spese e di ricadute sui beneficiari indiretti delle attività	3	
Composizione della partnership in funzione del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di progetto (adeguatezza delle competenze, complementarità delle competenze, completezza del partenariato)	Max 15	Presenza di partner legati a tutte le fasi della filiera in rapporto alle attività di trasferimento di innovazione previste	2	
		Curriculum esperti pertinenti alle tematiche ed agli obiettivi del progetto e con esperienza superiore a 5 anni	2	
		Imprese coinvolte per il trasferimento di innovazione > del 30% del gruppo rappresentato	5	
		Numero di soggetti cooperanti	Tra 4 e 5	2
			Tra 6 e 7	4
> 7	6			
Maggiore capacità della proposta di affrontare e risolvere i temi della sostenibilità ambientale e di affrontare i temi del cambiamento climatico (emissioni, protezione delle acque, rischio erosione dei suoli).	Max 5	Riduzione inquinanti e tutela del suolo e delle acque	2	
		Valorizzazione della biodiversità	2	
		Energie alternative e/o risparmio energetico	1	
Trasversalità dei risultati in termini di soluzioni operative applicabili a più di un comparto produttivo.	Max 6	Progetto che prevede due aree di innovazione interessate	2	
		Progetto che prevede tre aree di innovazione interessate	4	
		Progetto che prevede più di tre aree di innovazione interessate	6	
Maggiore capacità dei risultati ottenuti di generare incremento di valore aggiunto per le imprese partner e/o del comparto produttivo.	Max 10	Introduzione di innovazioni che generano un incremento di reddito o una riduzione dei costi	5	
		Trasferimento di innovazioni nelle aziende partner che incidono direttamente sul miglioramento di un processo produttivo	5	
Qualità delle attività di disseminazione dei risultati	Max 8	Programma di visite informative presso le aziende con simulazioni pratiche delle innovazioni prodotte e trasferibili	4	
		Attivazione portale web dedicato al progetto	2	
		Convegni, seminari o incontri dimostrativi (0,5 punti per ogni convegno, seminario o incontro programmato fino a un max di punti 2)	2	

12. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Documentazione da allegare alla domanda di sostegno:

- Schema presentazione progetto pilota (allegato 1);
- Dichiarazioni e impegni del Partenariato (allegato 2);
- Dichiarazioni e impegni del Capofila e dei partner (allegato 3);
- Per gli Enti pubblici, atti deliberativi di approvazione della partecipazione all'accordo di cooperazione;
- Per l'acquisto di beni materiali (impianti, strumenti, macchinari, attrezzature), tre preventivi di spesa. I preventivi di spesa, indirizzati al richiedente, devono essere presentati su carta intestata dei fornitori, con apposti timbro e firma dei fornitori stessi, data di formulazione e periodo di validità e riportare la descrizione analitica della fornitura;
- Per gli interventi che comportano la realizzazione di opere edili e relativa impiantistica:
 - a. progetto preliminare delle opere e degli impianti a firma di un tecnico progettista iscritto a un Ordine Professionale;
 - b. computo metrico analitico estimativo delle opere redatto utilizzando i codici e i prezzi del prezzario prezzario regionale di riferimento.

Nel caso di interventi che riguardano beni immobili, per come descritti nello schema di progetto (strutture, terreni oggetto di campi sperimentali, ecc. ...), l'amministrazione si riserva di richiedere l'esibizione dei rispettivi titoli di possesso che non potranno avere una durata inferiore a quella del progetto finanziato.

Nel caso in cui capofila e partner ciascuno per la quota parte di attività nell'ambito del progetto, assumano obblighi e impegni, compresa l'acquisizione di beni e servizi e relativi pagamenti, dovranno presentare, al posto degli allegati 1, 2 e 3, i seguenti allegati:

- Schema di presentazione progetto pilota (allegato 4);
- Dichiarazioni e impegni del Partenariato (allegato 5);
- Dichiarazioni e impegni dal Capofila e dei Partner (allegato 6).

Tale documentazione andrà posizionata, in un'unica cartella compressa in formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

All'esito del rilascio, la domanda del capofila unitamente a tutta la documentazione a corredo, dovranno essere trasmesse, con le modalità e la tempistica prevista nel bando e nelle disposizioni procedurali, via PEC al GAL Terre Locridee (galterrelocridee@pec.it).

13. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno previsto dal presente Bando è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali al bando ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili ai seguenti link:

- <http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>
- www.galterrelocridee.net

Il beneficiario si impegna ad accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte. Gli Organi di Controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario si impegna inoltre a fornire tutti e dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

14. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020, agli aggiornamenti e appendici successivi, e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura, al "PAL Gelsomini", all'Appendice "Risorse Aggiuntive DDG 13250/2022" e alle contenute specifiche schede di operazione, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.